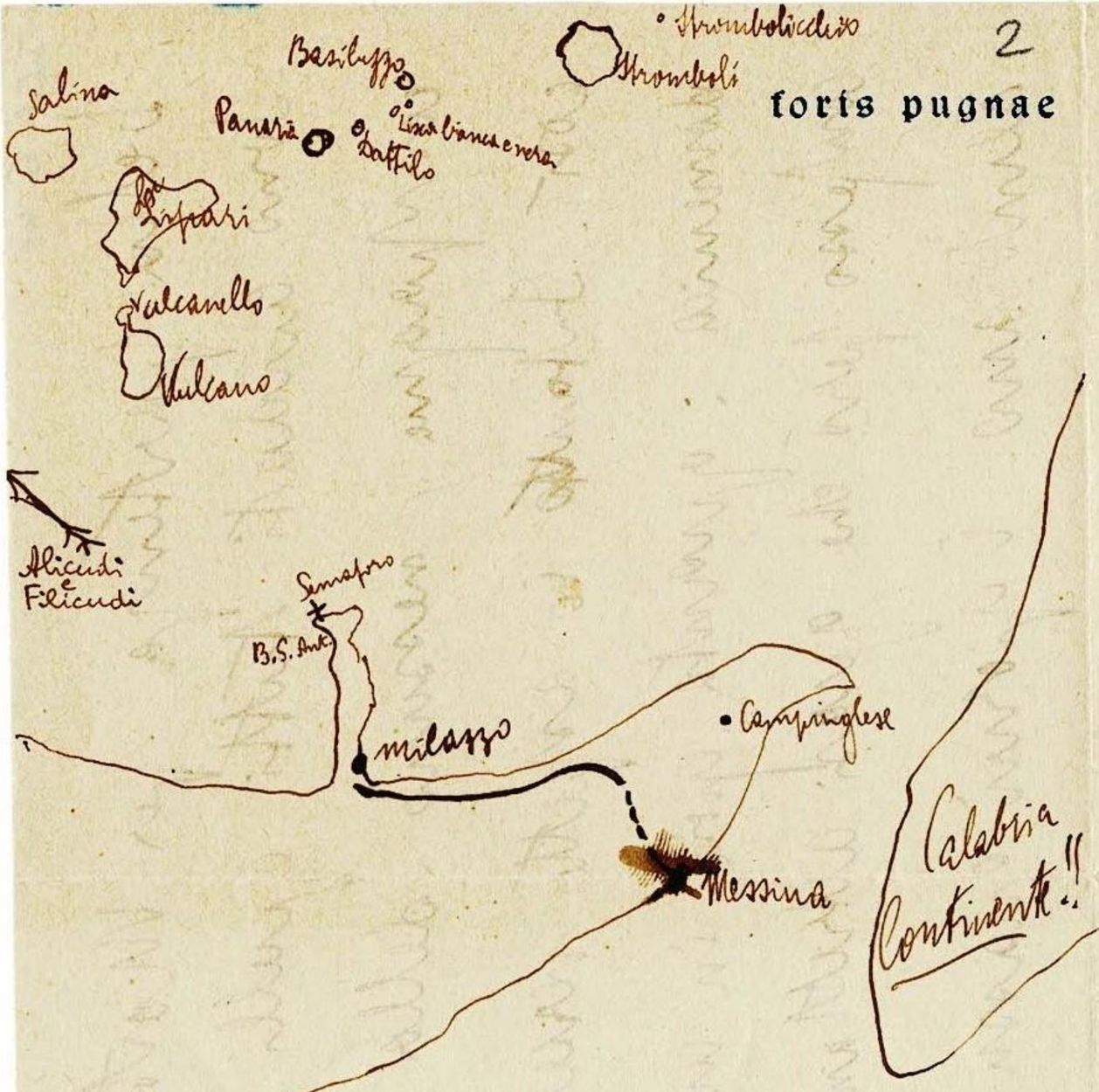
Ign. 6. 47 1

Della partenza per Mortella più nulla. Sono andati tutti quelli di mia altra compagnia, nessuno della nostra; meglio così. Intanto io aspetto venerdì, e poi vi sarà domenica: quanta gioia in una settimana. Confesso però che quasi altrettanto più grigi mi sembrano i giorni quassù...

Ritornerà forse l'asinaro - partito dei biccioli perduti. Stasera piove; guardo alla candela che finisce: dovrò uscire per prenderne un'altra; ma aspetterò piuttosto un poco al buio per essere insieme con te, per attirare vicino a me la tua immagine



Ecco la pianta delle isole. Ti ho portato via io tutte le carte, perché non ti sono tanto amiche. Questa mia è riuscita malissimo, ma bastano i nomi che ci hanno

fatto lieti in una giornata che si unisce alle molte altre che non dimenticheremo.

La lettera di Macchi non è proprio da deplorare; piuttosto io osserverò che come ha le forze per sedere a difendere una causa, potrebbe averle anche per sedere in Parlamento. Forse però bisogna pensare che egli deve mantenere tutta famiglia. Ma quanto attaccamento in quel «mi ripresenterei alle elezioni generali». Poveretto; speriamo sia ben guarito intanto.

I.Gn.6.47A

34





Sig.ra F. Matteotti

Messina

Hôtel Regina Elena

I.GN.6.47B

5



